Scheda informativa n. 14.2

Installazione di impianti provvisori elettrici in occasione di straordinarie illuminazioni pubbliche, quali festività civili e religiose

TIPOLOGIE DI PRATICHE:

Le tipologie di pratiche in cui si articola l'attività di Installazione di impianti provvisori elettrici in occasione di festività civili, religiose, etc.), sono le seguenti:

- avvio dell'attività;

DESTINATARI

Imprese o privati che intendono avviare l'attività di installazione di impianti provvisori elettrici in occasione di straordinarie illuminazioni pubbliche, quali festività civili e religiose.

DESCRIZIONE

Per impianti provvisori elettrici per straordinarie illuminazioni pubbliche, s'intende l'installazione delle c.d. "luminarie" in occasioni di festività civili o religiose o altri eventi.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (R.D. n. 773/1931);
- Regolamento per l'esecuzione del T.U.L.P.S. (R.D. n. 635/1940);
- Legge n. 241/1990; D.lgs. n. 126/2016; D.lgs. n. 222/2016;
- D.lgs. n. 159/2011 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione…*".

ADEMPIMENTI E MODALITÀ DI AVVIO DELL'ATTIVITÀ

Preliminarmente **è necessario**:

- **costituire una impresa** in forma individuale o societaria o cooperativa;
- **procedere all'iscrizione all'Albo delle Imprese.**[1]

Ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 4 del D.lgs. n. 126/2016:

- l'avvio dell'attività e le vicende successive sono subordinate alla compilazione degli specifici moduli, disponibili **sul sito istituzionale del Comune, da presentare esclusivamente in modalità telematica allo Sportello Unico** del Comune stesso;
- il Comune può chiedere agli interessati informazioni/documenti **solo in caso di mancata corrispondenza del contenuto della Comunicazione e relativi allegati, ai moduli ed elenchi** pubblicati sul proprio sito istituzionale.

Qualora la Comunicazione difetti degli elementi essenziali non potrà essere esaminata e, pertanto, sarà dichiarata irricevibile e archiviata.

REGIME AMMINISTRATIVO E CONCENTRAZIONE DEI REGIMI AMMINISTRATIVI

Ai sensi dell'art. 19bis, L. n. 241/1990, la pratica deve essere presentata allo Sportello Unico del Comune, anche in caso di procedimenti connessi di competenza di altre amministrazioni o diverse articolazioni interne dell'amministrazione ricevente.

Per ciascuna tipologia di attività di cui alla presente Scheda informativa, la Tabella seguente illustra il regime amministrativo cui è soggetta, il regime amministrativo applicabile in caso di concentrazione con altre attività e i riferimenti normativi:

[1] L'installazione delle luminarie può essere richiesta anche da privati, quali committenti che si avvalgono di imprese autorizzate;

	ATTIVITÀ	REGIME AMMINISTRATIVO	CONCENTRAZIONE DEI REGIMI AMMINISTRATIVI	RIFERIMENTI NORMATIVI
9 7	**Avvio dell'attività**	**Comunicazione**	È necessario prima dell'avvio dell'attività, trasmettere al Comune la certificazione degli impianti	Regolamento per l'esecuzione del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza di cui al R.D. n. 635/1940, art. 110

Alla presentazione della Comunicazione è rilasciata immediatamente ricevuta, anche in via telematica, la cui protocollazione coincide con l'effettiva presentazione da parte dell'interessato[2], con indicazione dei termini entro cui l'Amministrazione è tenuta, ove previsto, a rispondere o entro cui il silenzio equivale ad accoglimento dell'istanza. In caso di pratiche presentate ad ufficio diverso da quello competente, i termini dei controlli ex artt. 19, c.3, L. n. 241/90, decorrono dal loro ricevimento da parte dell'ufficio competente (art. 18-bis, L. n. 241/90).

Elenco stati, qualità personali, fatti oggetto di dichiarazione sostitutiva necessari a corredo della Comunicazione, con indicazione delle norme che ne prevedono la produzione (art. 2,.c2, D.lgs. n. 126/2016).

Stati, qualità personali e fatti oggetto di dichiarazione sostitutiva necessari a corredo della Comunicazione	**Norme che ne prevedono la produzione**
Dati identificativi dell'impresa	Art. 2195 codice
Qualità rivestita dal titolare dell'impresa	Art. 2082 codice civile
Soggetto incaricato dell'installazione	Art. 110, regolamento per l'esecuzione del tulps (r.d. n. 635/1940
Denominazione della manifestazione, festività o evento	Art. 110, regolamento per l'esecuzione del tulps (r.d. n. 635/1940)
Collocazione e tipologia di luminarie, date previste per l'installazione, l'accensione e lo smontaggio	Art. 110, regolamento per l'esecuzione del tulps (r.d. n. 635/1940)
Assenza cause di divieto, decadenza o sospensione di cui al libro primo, titolo primo, D.lgs. N.159/2011 (Legge antimafia)	Art. 67, c.1, lett. A), D.lgs. N. 159/2011
Insussistenza condizioni previste dagli art. 11 e 92 del tulps	Artt. 11 e 92, tulps
Conformità attrezzature alle prescrizioni delle vigenti normative	Art. 110 del regolamento per l'esecuzione del tulps e normative di sicurezza settoriali
Rispetto norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	D.lgs. N. 81/2008
Prestazione del consenso al trattamento dei dati personali	Art. 13, d.lgs. N. 196/2003
Dichiarazione rispetto disposizioni D.P.R. n. 445/2000	Art. 71 e ss., DPR n. 445/2000
Dichiarazioni persone tenute (amministratori, soci) – solo per società, associazioni, organismi collettivi	Artt. 67 e 85, d.lgs. N. 159/2011
Impegno ad allegare copia della documentazione richiesta	Art. 2, c.2, d.lgs. N. 126/2016

[2] Le istanze, segnalazioni o comunicazioni producono effetti anche in caso di mancato rilascio della ricevuta;

dalla modulistica comunale	

N.B. Per questa tipologia di attività non sono previste attestazioni/asseverazioni di tecnici abilitati/dichiarazioni di conformità delle Agenzie delle imprese, necessari a corredo della Comunicazione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE[3]

Documentazione da allegare alla Comunicazione (a pena di irricevibilità):

Allegati	Denominazione allegato	Casi in cui è previsto l'allegato
❑	Procura/Delega	Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
❑	Copia documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
❑	Copia permesso di soggiorno o carta di soggiorno del firmatario (se il permesso scade entro 30 giorni: copia della ricevuta della richiesta di rinnovo)	Nel caso di cittadini extracomunitari
❑	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (allegato A del modello + copia del documento d'identità)	Sempre, in presenza di soggetti (ad es. soci) diversi dal dichiarante
❑	certificazione di conformità degli impianti di cui all'art. 7 del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37	Sempre

Altri allegati (Attestazioni del versamento di oneri, diritti, etc.) - a pena di irricevibilità:

Allegati	Denominazione allegato	Casi in cui è previsto l'allegato
❑	Attestazione del versamento di oneri, diritti, etc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'Amministrazione

REQUISITI PER L'AVVIO E L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'

Requisiti morali: Costituiscono impedimento soggettivo all'esercizio dell'attività:

- l'applicazione delle misure di prevenzione di cui al libro I, titolo I (Foglio di via obbligatorio, Sorveglianza speciale, Divieto di soggiorno e Obbligo di soggiorno) e la condanna con sentenza definitiva per i delitti elencati nell'art. 51, c.3 bis del Codice di Procedura Penale, ad es. associazione di tipo mafioso, associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, etc. (art. 67, D.lgs. n. 159/2011). In caso di impresa individuale, tali requisiti devono essere posseduti dal titolare; in caso di società/associazioni/organismi collettivi, da legale rappresentante e soggetti indicati dall'art. 85, c.1 e 2, D.lgs. n. 159/2011.

[3] In relazione alle specifiche tipologie di titolo abilitativo.

- la sussistenza delle condizioni previste dagli art. 11[4] e 92[5], TULPS (R.D. n. 773/1931).

Requisiti oggettivi:

Conformità delle luminarie alle prescrizioni delle vigenti normative.

Rispetto norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D.lgs. n. 81/2006.

TEMPI SPECIFICI E CONTROLLI

L'attività oggetto di comunicazione **può essere iniziata dalla sua presentazione**. In caso di comunicazione irregolare/incompleta, entro ..... giorni dal ricevimento, sono comunicate all'interessato le cause di irregolarità/incompletezza e il termine per l'integrazione prevedendosi, in difetto, l'archiviazione della comunicazione per improcedibilità.

Le dichiarazioni false/mendaci sono sanzionate ex artt. 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000.

---

[4] Art. 11 - *Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:*

1 a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;

2 a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego dell'autorizzazione;

[5] *Oltre a quanto è preveduto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in istato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.*